

CORTE DEI CONTI



0004547-19/02/2013-SCCLA-PCGEPRE-A

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**MINISTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E L'INTEGRAZIONE**

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE  
DEI DIPARTIMENTI E DEGLI UFFICI DELEGATI AL MINISTRO PER LA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E L'INTEGRAZIONE**

**ANNO 2013**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### **IL MINISTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PER L'INTEGRAZIONE**

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 16 novembre 2011, di conferimento, tra l'altro, al Prof. Andrea Riccardi dell'incarico di Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;

VISTA la delega di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 1 marzo 2012, con il quale è stata istituita una struttura di missione al fine di assicurare al Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione il necessario supporto tecnico-amministrativo in materia di cooperazione internazionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 novembre 2012 di adozione delle Linee guida per l'individuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici e operativi ;

VISTA la circolare dell'Ufficio di controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 6 dicembre 2012 di trasmissione del D.P.C.M. 30 novembre 2012;

VISTA la propria Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e degli Uffici delegati al Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione, adottata in data 29 marzo 2012;

VISTA la propria Direttiva Generale per l'azione amministrativa in data 6 giugno 2012 per la struttura di missione in materia di cooperazione internazionale;

**DISPONE**

#### **1. I destinatari della direttiva**

La presente direttiva è destinata ai Capi dei Dipartimenti della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, per le Politiche della Famiglia, per le Politiche Antidroga, al Direttore della Segreteria tecnica della Commissione Nazionale per le Adozioni Internazionali nonché al Coordinatore della struttura di missione di supporto tecnico-amministrativo in materia di cooperazione internazionale e per il loro tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative delle predette strutture.

## **2. Finalità della direttiva**

La finalità della direttiva per l'azione amministrativa è di garantire la migliore connessione tra le priorità politiche del Governo e la pianificazione strategica e la programmazione operativa a livello amministrativo.

La direttiva definisce, nel quadro delle aree strategiche derivate dalle priorità politiche del Ministro individuate nell'ambito delle aree strategiche di cui al D.P.C.M. 30 novembre 2012:

- I. gli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività delle singole strutture organizzative dei predetti Dipartimenti e Uffici;
- II. gli obiettivi operativi derivati dagli obiettivi strategici come interventi di innovazione/miglioramento attribuiti alle singole articolazioni organizzative i piani di azione di tali progetti sono allegati alla direttiva e ne costituiscono parte integrante.
- III. le modalità di monitoraggio dei risultati conseguiti nonché le modalità per la valutazione dei dirigenti.

## **3. Le aree e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa**

La definizione delle aree e degli obiettivi strategici che guideranno l'attività delle strutture nel corso del 2013 e, comunque, fino al termine del mandato governativo, tiene conto delle priorità politiche e degli indirizzi generali attualmente alla base dell'attività dell'intero Governo in relazione alle risorse finanziarie assegnate anche in considerazione delle decurtazioni operate sugli stanziamenti gestiti dalle strutture e nell'ambito delle aree strategiche indicate nel D.P.C.M. 30 novembre 2012..

La presente direttiva per l'azione amministrativa e la gestione ha lo scopo di supportare, sulla base dei risultati raggiunti nel corso del 2012, il miglioramento

progressivo delle attività negli ambiti di intervento connessi alle politiche della famiglia, della gioventù e del Servizio civile nazionale, a quelle relative al contrasto alle dipendenze nonché alle adozioni internazionali e alla cooperazione internazionale.

Conformemente a tale indirizzo, nell'ambito dei settori d'intervento di competenza istituzionale e di miglioramento dell'efficienza organizzativa, la programmazione operativa di ciascuna articolazione organizzativa si ispirerà alla seguenti aree strategiche e ai relativi obiettivi strategici ed operativi come di seguito indicati per le singole strutture organizzative.

## **DIPARTIMENTO PER LA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE** (allegato 1)

**Area strategica:** Promozione e raccordo delle azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della gioventù (DPCM 30/11/2012 –Impegno per la crescita della produttività).

### **Obiettivi strategici:**

- I. Coordinamento e monitoraggio delle misure finalizzate a promuovere, creare, sviluppare, sostenere ed incoraggiare l'imprenditoria tra i giovani di età inferiore ai 35 anni, nonché a promuoverne e sostenerne il talento, la creatività e le capacità d'innovazione;
- II. Promozione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative finalizzate a consentire ai giovani l'accesso a progetti, programmi e finanziamenti anche di provenienza comunitaria.

**Area strategica:** Facilitare percorsi di cittadinanza attiva tra i giovani atti a rinsaldare i legami tra i cittadini e le istituzioni(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la crescita della produttività).

### **Obiettivi strategici:**

- I. Migliorare il sistema del Servizio Civile Nazionale.

### **Gli obiettivi operativi :**

Con riferimento agli obiettivi strategici illustrati, alle singole articolazioni organizzative del Dipartimento sono specificamente assegnati i seguenti **obiettivi operativi** sviluppati negli allegati piani di azione:

**DIPGIOV/ A/I.1** Completamento delle attività relative all'attivazione della prima finestra del "Fondo Mecenati" istituito con Decreto Ministeriale 12 novembre 2010.

**DPGIOV/A/I.2** Monitoraggio ed accompagnamento, in esecuzione della delibera Cipe n. 113 del 26 Ottobre 2012, delle procedure ad evidenza pubblica relative all'implementazione del Piano di Azione e Coesione (PAC).

**DIPGIOV/B/I.1** Sperimentazione del modulo di rilevamento dati e informazioni per il monitoraggio dei progetti di servizio civile.

**DIPGIOV/B/I.2** Realizzazione del fascicolo elettronico per i progetti di servizio civile.

## **DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA** (allegato 2)

**Area strategica:** Sviluppo di politiche a favore della famiglia (DPCM 30/11/2012 – Impegno per la buona amministrazione – Impegno per la crescita della produttività ).

### **Obiettivi strategici:**

- I. Potenziamento di strumenti di raccordo con tutti i soggetti che operano nell'ambito delle politiche familiari e realizzazione di iniziative di diffusione delle politiche per la famiglia.
- II. Supporto alla genitorialità.

### **Gli obiettivi operativi:**

Con riferimento agli obiettivi strategici illustrati, alle singole articolazioni organizzative del Dipartimento sono specificamente assegnati i seguenti **obiettivi operativi** sviluppati negli allegati piani di attività:

**DIPFAM/II/1/1** Implementazione di un sistema informativo per la diffusione di buone pratiche in materia di politiche familiari.

**DIPFAM/II/1/2** Sviluppo della sperimentazione nazionale dello standard family audit.

**DIPFAM/II/1/3** Elaborazione di una proposta di istituzione di una "Consulta Nazionale sull'Invecchiamento Attivo".

**DIPFAM/II/2/1** Elaborazione di uno studio di fattibilità per l'applicazione di forme di telelavoro nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Impegno

per la crescita e la produttività).

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**  
(allegato 3)

**Area strategica:** Potenziamento dei rapporti internazionali (DPCM 30/11/2012 –Impegno per la per la qualificazione delle competenze).

**Obiettivi strategici:**

- I. Assicurare la presenza sui tavoli istituzionali internazionali e potenziare le collaborazioni a livello internazionale anche mediante progetti specifici che prevedano lo scambio di buone prassi e supporto formativo/operativo.

**Area strategica:** Analisi e valutazione della spesa e “quality management”( (DPCM 30/11/2012 –Impegno per il contenimento della spesa).

**Obiettivi strategici:**

- I. Attivare percorsi di formazione interna per il personale.

**Gli obiettivi operativi:**

Nell'ambito degli obiettivi strategici illustrati, alle singole articolazioni organizzative sono specificamente assegnati i seguenti obiettivi operativi sviluppati negli allegati piani di azione:

**OS A.1.1.** Potenziamento della partecipazione, coordinamento delle attività relative ai rapporti internazionali in ambito di droga con particolare riferimento all'Osservatorio Europeo Tossicodipendenze OEDT, al Gruppo Orizzontale Droghe GHD dell'Unione Europea, dell'attività del CND e della UNODC di Vienna e Consiglio d'Europa anche promuovendo collaborazioni con i Paesi esteri finalizzate alla realizzazione di progetti di ricerca/interventi e scambio di buone pratiche.

**OS B.1.1** Attivazione della formazione per il personale su quality management – Project management – Controllo contabile – Conoscenze scientifiche di base sulle tossicodipendenze.

7

## SEGRETERIA TECNICA COMMISSIONE ADOZIONI INTERNAZIONALI (allegato 4)

**Area Strategica:** Qualità e innovazione dell'attività della Segreteria Tecnica della Commissione(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la crescita della produttività).

### **Obiettivi strategici:**

- I. Ampliamento dell'operatività e della qualità dei servizi erogati.

### **Gli obiettivi operativi:**

Nell'ambito degli obiettivi strategici illustrati, alle singole articolazioni organizzative sono specificamente assegnati i seguenti obiettivi operativi sviluppati negli allegati piani di azione:

- A.1.1 Adozione del sistema di protocollazione e archiviazione digitale della PCM per l'applicazione del Codice di Amministrazione Digitale di cui al D.L. 7 Marzo 2005.
- B.1.1. Facilitazione delle decisioni collegiali della Commissione Adozioni Internazionali mediante lo sviluppo di un sistema informativo di esclusivo accesso ai Commissari CAI.

## **STRUTTURA DI MISSIONE DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (allegato 5)**

**Area Strategica:** Assicurare la funzione di indirizzo, promozione e coordinamento del Presidente del Consiglio dei Ministri delle politiche e delle iniziative in materia di cooperazione allo sviluppo(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la qualificazione delle competenze).

### **Obiettivi strategici:**

- I. Promuovere e monitorare l'unità, la coerenza e l'efficacia della politica del Governo in materia di cooperazione allo sviluppo.
- II. Massimizzare le sinergie tra i vari attori della cooperazione internazionale al fine di creare una visione strategica condivisa del "sistema Italia" di cooperazione.

### **Gli obiettivi operativi**

Nell'ambito degli obiettivi strategici illustrati, alle singole articolazioni organizzative sono specificamente assegnati i seguenti obiettivi operativi sviluppati negli allegati piani di azione:

- A/I.1 Attuazione del progetto di riforma della *governance* del Tavolo interistituzionale della cooperazione allo sviluppo.

A/II.1 Ridefinizione degli strumenti di cooperazione e internazionalizzazione per il sostegno al settore privato nei Paesi in via di sviluppo (PVS).

#### 4. Il monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito della presente direttiva sarà effettuato facendo ricorso alla procedura automatizzata disponibile sulla rete *intranet* della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### 5. La valutazione del personale con qualifica dirigenziale

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse *performance* rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, anche per il 2013, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 6 FEB. 2013

IL MINISTRO  
Andrea Riccardi

*Andrea Riccardi*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SEGRETERIA GENERALE

UFFICIO DEL PRESIDENTE DEL CONTO CONTRO  
DI REGOLAMENTO CONTABILE

VISTO E ANNUNCIATO AL N. 376/2013

Roma, 14/2/2013

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

IL COORDINATORE

Dott. Gianfranco SORCHETTI

Pres. Cons. Ministri  
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi ..... 8 MAR. 2013

Reg. n. ..... 2 ..... Fog. n. ..... 235

*AR*

*De Mucchis*  
*1*



**ALLEGATO 1**

**PIANI DI ATTIVITA'**  
**DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU'**

## DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

A/I.1

Area strategica	Promozione e raccordo delle azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della gioventù (DPCM 30/11/2012 –Impegno per la crescita della produttività)				
Obiettivo strategico di riferimento	Coordinamento e monitoraggio delle misure finalizzate a promuovere, creare, sviluppare, sostenere ed incoraggiare l'imprenditoria tra i giovani di età inferiore ai 35 anni, nonché a promuoverne e sostenerne il talento, la creatività e le capacità d'innovazione				
Obiettivo operativo	Completamento delle attività relative all'attivazione della prima finestra del "Fondo Mecenati" istituito con Decreto Ministeriale 12 novembre 2010				
Outcome atteso	Concessione dei finanziamenti per la realizzazione dei progetti in favore dei giovani				
Missione	030:Giovani e sport				
Programma	002: Incentivazione e sostegno alla gioventù				
Macroaggregato	16.1.2 - Interventi				
Capitolo	Cap. 892				
Data di inizio	1/2/2013	Data di completamento	31/12/2013	Priorità	Media
Responsabile della struttura	Capo Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale				
Referente	Coordinatore Ufficio per le Politiche Giovanili				
<b>FASI</b>					

**Dal 01/02/2013**  
**Al 31/12/2013**

Perfezionamento degli adempimenti amministrativi conseguenti alla definizione delle graduatorie da parte della apposita Commissione, con connessa stipula delle previste Convenzioni a favore degli aggiudicatari della "1° finestra", e conseguente avvio dei progetti

Report semestrale al Capo Dipartimento

100

Indicatori	Rispetto delle scadenze programmate		
Target	n. medio di giorni di ritardo rispetto alle scadenze programmate inferiore a 30		
Stima risorse	Obiettivo conseguito a risorse fisse	Criticità	media

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE				A.I.2	
Area strategica	Promozione e raccordo delle azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della gioventù(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la crescita della produttività).				
Obiettivo strategico di riferimento	Promozione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative finalizzate a consentire ai giovani l'accesso a progetti, programmi e finanziamenti anche di provenienza comunitaria				
Obiettivo operativo	Monitoraggio ed accompagnamento, in esecuzione della delibera Cipe n. 113 del 26 Ottobre 2012, delle procedure ad evidenza pubblica relative all'implementazione del Piano di Azione e Coesione (PAC)				
Outcome atteso	Concessione dei finanziamenti per la realizzazione dei progetti in favore dei giovani				
Missione	Obiettivo conseguito con risorse della delibera Cipe n. 113 del 26 Ottobre 2012 a valere sul fondo di rotazione ex legge 16 aprile 1987, n. 183				
Programma	Obiettivo conseguito con risorse della delibera Cipe n. 113 del 26 Ottobre 2012 a valere sul fondo di rotazione ex legge 16 aprile 1987, n. 183				
Macroaggregato	Obiettivo conseguito con risorse della delibera Cipe n. 113 del 26 Ottobre 2012 a valere sul fondo di rotazione ex legge 16 aprile 1987, n. 183				
Capitolo	Obiettivo conseguito con risorse della delibera Cipe n. 113 del 26 Ottobre 2012 a valere sul fondo di rotazione ex legge 16 aprile 1987, n. 183				
Data di inizio	1/2/2013	Data di completamento	31/12/2013	Priorità	media
Responsabile della struttura	Capo Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale				
Referente	Coordinatore Ufficio per le Politiche Giovanili				
<b>FASI</b>					
Dal 01/02/2013 Al 31/12/2013	Completamento, monitoraggio ed accompagnamento delle procedure inerenti gli avvisi di cui ai decreti del Capo Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale numeri 7/2012 ("Giovani per il sociale") e 8/2012 ("Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici") del 30.10.2012.			Report semestrale al Capo Dipartimento	100
Indicatori	Rispetto delle scadenze programmate				
Target	n. medio di giorni di ritardo rispetto alle scadenze programmate inferiore a 30				
Stima risorse	Obiettivo conseguito con risorse della delibera Cipe n. 113 del 26 Ottobre 2012 a valere sul fondo di rotazione ex legge 16 aprile 1987, n. 183	Criticità	media		

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE				BI.1	
Area strategica	Facilitare percorsi di cittadinanza attiva tra i giovani atti a rinsaldare i legami tra i cittadini e le istituzioni(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la crescita della produttività)				
Obiettivo strategico di riferimento	Migliorare il sistema del Servizio Civile Nazionale				
Obiettivo operativo	Sperimentazione del modulo di rilevamento dati e informazioni per il monitoraggio dei progetti di servizio civile				
Outcome atteso	Migliorare la realizzazione dei progetti di servizio civile				
Missione	001:Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macroaggregato	16.1.2 - Interventi				
Capitolo	Cap. 228				
Data di inizio	01/01/2013	Data di completamento	31/12/2013	Priorità	bassa
Responsabile della struttura	Capo Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale				
Referente	Coordinatore dell'Ufficio per il servizio civile nazionale				
<b>FASI</b>					
Dal 01/01/2013 Al 30/04/2013	Attività preparatorie finalizzate all'individuazione degli Enti e dei progetti su cui attuare la sperimentazione	Elenco enti e progetti oggetto della sperimentazione	30		
Dal 01/05/2013 Al 30/11/2013	Definizione, organizzazione e pianificazione delle procedure operative	Svolgimento attività di testaggio del modulo di monitoraggio	60		
Dal 01/12/2013 Al 31/12/2013	Rilevazione delle eventuali criticità emerse ed eventuale rielaborazione del modulo	Report finale conclusivo dell'attività svolta	10		
Indicatori	N. di fasi realizzate rispetto a quelle programmate; Rispetto dei tempi programmati				
Target	3/3 ; n. medio di giorni di ritardo rispetto alle scadenze programmate inferiore a 30				
Stima risorse	Risorse assegnate alla struttura	Criticità	bassa		

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE				BI.2	
Area strategica	Facilitare percorsi di cittadinanza attiva tra i giovani atti a rinsaldare i legami tra i cittadini e le istituzioni(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la crescita della produttività)				
Obiettivo strategico di	Migliorare il sistema del Servizio Civile Nazionale				
Obiettivo operativo	Realizzazione del fascicolo elettronico per i progetti di servizio civile				
Outcome atteso	Migliorare la realizzazione dei progetti di servizio civile				
Missione	001:Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei ministri -				
Macroaggregato	16.1.2 - Interventi				
Capitolo	Cap. 208				
Data di inizio	01/03/2013	Data di completamento	01/09/2013	Priorità	media
Responsabile della struttura	Capo Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale				
Referente	Coordinatore dell'Ufficio per il servizio civile nazionale e Coordinatore dell'Ufficio organizzazione e comunicazione				
<b>FASI</b>					
Dal 01/03/2013 Al 30/04/2013	Analisi funzionale, progettazione e specifiche tecniche delle procedure di fascicolazione	Documenti tecnici di sviluppo	30		
Dal 01/05/2013 Al 30/06/2013	Implementazione moduli software e rilascio in ambiente di collaudo	Documenti di collaudo e test nuova procedura informatica	35		
Dal 01/07/2013 Al 30/07/2013	Esecuzione collaudo	Documenti di verifica del collaudo	20		
Dal 01/08/2013 Al 01/09/2013	Rilascio in ambiente di esercizio dei moduli	Avvio e utilizzo nuova procedura	15		
Indicatori	N. di fasi realizzate rispetto a quelle programmate; Rispetto dei tempi programmati				
Target	4/4; n. medio dei giorni di ritardo rispetto alle scadenze programmate inferiore a 30.				
Stima risorse	Risorse assegnate alla struttura	Criticità	media		

**ALLEGATO 2**  
**PIANI DI ATTIVITA'**  
**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

Area strategica	Sviluppo di politiche a favore della famiglia(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la crescita della produttività).				
Obiettivo strategico di	Potenziamento di strumenti di raccordo con tutti i soggetti che operano nell'ambito delle politiche familiari e realizzazione di iniziative di diffusione delle politiche per la famiglia				
Obiettivo operativo	Implementazione di un sistema informativo per la diffusione di buone pratiche in materia di politiche familiari.				
Outcome atteso	Diffusione di una maggiore conoscenza delle tematiche connesse alle politiche familiare in ambito nazionale e sviluppo di connesse iniziative				
Missione	001:Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri 024: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri 007: Sostegno alla famiglia				
Macroaggregato	15.1.2 Interventi				
Capitolo	Cap. 858				
Data di inizio	01/01/2013	Data di completamento	31/12/2013	Priorità	ALTA
Responsabile della struttura	dott. Federico Fautilli				
Referente	dott.ssa Luciana Saccone, dott. Giuseppe Carlino				

**FASI**

Dal 01/01/2013 Al 30/06/2013	Progettazione di una specifica banca dati per l'analisi e la promozione di buone pratiche in materia di politiche familiari ( progetto "officina famiglia").	Realizzazione della banca dati.	60
Dal 01/07/2013 Al 31/12/2013	Alimentazione della banca dati.	Realizzazione di un evento per la presentazione della banca dati all'interno della comunità di pratica partecipanti al progetto "Officina famiglia".	40
Indicatori	rispetto dei tempi programmati		
Target	n. medio di giorni di ritardo rispetto alle scadenze programmate inferiore a 30		
Stima risorse	Obiettivo conseguito a risorse fisse	Criticità	media

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

**DIPFAM/1/2**

Area strategica	Sviluppo di politiche a favore della famiglia(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la buona amministrazione).			
Obiettivo strategico di riferimento	Potenziamento di strumenti di raccordo con tutti i soggetti che operano nell'ambito delle politiche familiari e realizzazione di iniziative di diffusione delle politiche per la famiglia			
Obiettivo operativo	Sviluppo della sperimentazione nazionale dello standard family audit			
Outcome atteso	Miglioramento del livello di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa rispetto alla situazione attuale su tutto il territorio nazionale nelle aziende.			
Missione	001:Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri 007: Sostegno alla famiglia			
Macroaggregato	15.1.2 Interventi			
Capitolo	Cap. 858			
Data di inizio	01/01/2013	Data di completamento	31/12/2013	Priorità ALTA
Responsabile della struttura	Dott. Federico Fauttilli			
Referente	Dott. Federico Fauttilli			
<b>FASI</b>				
Dal 01/01/2013 Al 31/12/2013	Messa a regime delle misure di conciliazione definite nel corso del 2012 d'accordo tra auditori e aziende partecipanti alla sperimentazione.	Avvio del monitoraggio da parte dei valutatori e trasmissione dei relativi report alla cabina di regia.	60	
Dal 01/06/2013 Al 31/12/2013	Organizzazione di un evento di presentazione e diffusione dei primi risultati ottenuti dalla sperimentazione.	Organizzazione dell'evento..	40	
Indicatori	N. attività realizzate rispetto al numero attività programmate			
Target	100%			
Stima risorse	Obiettivo realizzato a risorse fisse	Criticità	alta	



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

**DIPFAM/I/3**

Area strategica	Sviluppo di politiche a favore della famiglia(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la buona amministrazione).				
Obiettivo strategico di riferimento	Potenziamento di strumenti di raccordo con tutti i soggetti che operano nell'ambito delle politiche familiari e realizzazione di iniziative di diffusione delle politiche per la famiglia				
Obiettivo operativo	Elaborazione di una proposta di istituzione di una "Consulta Nazionale sull'Invecchiamento Attivo".				
Outcome atteso	Diffusione di una maggiore conoscenza delle tematiche connesse <i>all'active ageing</i> in ambito nazionale .				
Missione	001:Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri 024: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri 007: Sostegno alla famiglia				
Macroaggregato	15.1.2 Interventi				
Capitolo	Cap. 858				
Data di inizio	01/01/2013	Data di completamento	31/12/2013	Priorità	ALTA
Responsabile della struttura	dott. Federico Fautilli				
Referente	dott.ssa Luciana Saccone, dott. Giuseppe Carlino				

**FASI**

Dal 01/02/2013 Al 30/04/2013	Perfezionamento dell'ipotesi di carta nazionale per l'Invecchiamento attivo.	Diffusione della carta nazionale per l'invecchiamento attivo.	40
Dal 01/05/2013 Al 30/09/2013	Individuazione dei componenti della Consulta e definizione delle modalità organizzative per il suo funzionamento.	Predisposizione di una bozza di decreto ministeriale per l'istituzione della consulta.	30
Dal 01/10/2013 Al 31/12/2013	Inizio delle attività della Consulta nell'eventualità della formalizzazione del decreto istitutivo	Eventuale successiva predisposizione dei provvedimenti di nomina dei componenti della Consulta per l'Ufficio di Gabinetto e costituzione di una segreteria tecnica di supporto all'organismo.	30
Indicatori	rispetto dei tempi programmati		
Target	n. medio di giorni di ritardo rispetto alle scadenze programmate: "0"		
Stima risorse	Obiettivo realizzato a risorse fisse.	Criticità	media

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

**DIPFAM/I/41**

Area strategica	Sviluppo di politiche a favore della famiglia((DPCM 30/11/2012 –Impegno per la crescita della produttività)			
Obiettivo strategico di riferimento	Supporto alla genitorialità			
Obiettivo operativo	Elaborazione di uno studio di fattibilità per l'applicazione di forme di telelavoro nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri.			
Outcome atteso	Miglioramento del livello di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Missione	001:Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri 024: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri 007: Sostegno alla famiglia			
Macroaggregato	15.1.2 Interventi			
Capitolo	Cap. 858			
Data di inizio	01/02/2013	Data di completamento	31/12/2013	Priorità ALTA
Responsabile della struttura	dott. Federico Fauttilli			
Referente	dott.ssa Antonella Catini			

**FASI**

Dal 01/02/2013 Al 31/06/2013	Convocazione del gruppo di lavoro interdipartimentale costituito con o.d.s. del	Individuazione delle modalità organizzative del telelavoro applicabili all'interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei primi ambiti di possibile intervento	65
Dal 01/07/2013 Al 30/09/2013	Definizione di una bozza di studio di fattibilità.	Trasmissione della bozza ai competenti uffici per la sua condivisione (Ufficio del personale, Dipartimento per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane e strumentali)	35
Indicatori	rispetto dei tempi programmati;		
Target	n. giorni di ritardo rispetto alle scadenze programmate: "0";		
Stima risorse	Obiettivo conseguito a risorse fisse	Criticità	media

**ALLEGATO 3**  
**PIANI DI ATTIVITA'**  
**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

OS/A/1

<b>Area strategica</b>	POTENZIAMENTO DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la qualificazione delle competenze)				
<b>Obiettivo strategico di riferimento</b>	Assicurare la presenza sui tavoli istituzionali internazionali e potenziare le collaborazioni a livello internazionale anche mediante progetti specifici che prevedano lo scambio di buone prassi e supporto formativo/operativo.				
<b>Obiettivo operativo</b>	Potenziamento della partecipazione, coordinamento delle attività relative ai rapporti internazionali in ambito di droga con particolare riferimento all'Osservatorio Europeo Tossicodipendenze OEDT, al Gruppo Orizzontale Droghe GHD dell'Unione Europea, dell'attività del CND e della UNODC di Vienna e Consiglio d'Europa anche promuovendo collaborazioni con i Paesi esteri finalizzate alla realizzazione di progetti di ricerca/interventi e scambio di buone pratiche.				
<b>Outcome atteso</b>	Migliorare la collaborazione e le strategia contro la droga				
<b>Missione</b>	"001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri" 024 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
<b>Programma</b>	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri 004 "Lotta alle dipendenze"				
<b>Macroaggregato</b>	"Interventi" 14.1.2				
<b>Capitolo</b>	786				
<b>Data di inizio</b>	1/01/2013	<b>Data di completamento</b>	2013	<b>Priorità</b>	<b>ALTA</b>
<b>Responsabile della struttura</b>	Dott. Giovanni Serpelloni				
<b>Referente</b>	Cons. Mauro Papi Dott.ssa Elisabetta Simeoni				

FASI

Dal 1/01/2013  
Al 30/03/2013

Mantenimento del coordinamento interministeriale presso il DPA/PCM in tutti i tavoli internazionali

Presenza costante sui tavoli internazionali, statement e linee di indirizzo per argomenti specifici

60

Dal 01/04/2013  
Al 30/06/2013

Aggiornamento tempestivo di un archivio digitale di tutta la documentazione

Archivio elettronico aggiornato

40

**TOTALE**

**100**

Indicatori	N. incontri partecipati N. documenti prodotti		
Target	Almeno il 70% degli incontri		
Stima risorse	Obiettivo realizzato a risorse fisse	Criticità	Media

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

OS/B/1

<b>Area strategica</b>	ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA E QUALITY MANAGEMENT (DPCM 30/11/2012 –Impegno per il contenimento della spesa).				
<b>Obiettivo strategico di</b>	Attivare percorsi di formazione interna per il personale.				
<b>Obiettivo operativo</b>	Attivazione della formazione per il personale su quality management – Project management – Controllo contabile – Conoscenze scientifiche di base sulle tossicodipendenze				
<b>Outcome atteso</b>	Promuovere percorsi di formazione e di educazione continua e apprendimento a sostegno della formazione evidence-based nelle dipendenze				
<b>Missione</b>	"001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri" 024 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
<b>Programma</b>	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri 004 "Lotta alle dipendenze"				
<b>Macroaggregato</b>	"Interventi" 14.1.2				
<b>Capitolo</b>	786				
<b>Data di inizio</b>	1/01/2013	<b>Data di completamento</b>	2013	<b>Priorità</b>	<b>ALTA</b>
<b>Responsabile della struttura</b>	Dott. Giovanni Serpelloni				
<b>Referente</b>	Cons. Mauro Papi Dott.ssa Orietta Bianchi				

FASI
------

Dal 1/01/2013  
Al 30/03/2013

Identificazione priorità formative
---------------------------------------

Piano formativo
-----------------

60
----

Dal 01/04/2013  
Al 30/06/2013

Inserimento nei percorsi formativi della National school on addiction
--

Attivazione dei percorsi formativi
------------------------------------

40
----

**TOTALE**

**100**

Indicatori
------------

N. di personale partecipante
------------------------------

Target
--------

Almeno 5 unità
----------------

Stima risorse
---------------

Obiettivo realizzato a risorse fisse
---

Criticità
-----------

Bassa
-------

**ALLEGATO 4**

**PIANI DI ATTIVITA'  
SEGRETERIA TECNICA COMMISSIONE PER LE  
ADOZIONI INTERNAZIONALI**



<b>DIPARTIMENTO/Segreteria Commissione Adozioni Internazionali</b>					SCVAI/AI.
Area strategica	Qualità e innovazione dell'attività della Segreteria Tecnica della Commissione;				
Obiettivo strategico di riferimento	Ampliamento dell'operatività e della qualità dei servizi erogati(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la crescita della produttività)				
Obiettivo operativo	Adozione del sistema di protocollazione e archiviazione digitale della PCM per l'applicazione del Codice di Amministrazione Digitale di cui al D.L. 7 Marzo 2005				
Outcome atteso	Snellimento dell'azione amministrativa mediante l'adeguamento della gestione dei flussi documentali: razionalizzazione degli archivi documentali, minor costo nella gestione dei documenti, efficienza e accesso controllato al sistema e				
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale – Presidenza del consiglio dei Ministri; 024: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri; 007: Sostegno alla famiglia				
Macroaggregato	Nuovo: 15.1.2. Interventi				
Capitolo	Nuovo: Cap 2103: "Fondo per il sostegno alle famiglie"				
Data di inizio	1/1/2013	Data di completamento	31/12/2013	Priorità	Alta
Responsabile della struttura	Direttore della segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali				
Referente	Patrizia Cologgi				
<b>FASI</b>					
Dal 1/1/2013 Al 31/3/2013	Analisi della attuale sistema di gestione dei flussi documentali	Quadro sinottico dei risultati	20		
Dal 1/4/2013 Al 30/4/2013	Composizione del tavolo tecnico con il Segretariato Generale e Ufficio informatica DIPRUS	Calibrazione, della tempistica di adozione del nuovo sistema in base alle necessità della CAI	20		
Dal 1/5/2013 Al 30/9/2013	Implementazione del nuovo sistema e sviluppo del piano di formazione del personale	Nuove procedure di acquisizione /trasmissione dei documenti	30		
Dal 1/10/2013 Al 31/12/2013	Test di applicazione del nuovo sistema	Gestione dei flussi documentali con miglioramento delle prestazione di trasmissione/ricezione e archiviazione	30		
Indicatori	Rispetto alle scadenze programmate				
Target	4/4				
Stima risorse	Obiettivo conseguito a risorse fisse	Criticità	alta		

<b>DIPARTIMENTO/ Segreteria Commissione Adozioni Internazionali</b>					SCAI/A2.1	
Area strategica	Qualità e innovazione dell'attività della Segreteria Tecnica della Commissione;					
Obiettivo strategico di	Ampliamento dell'operatività e della qualità dei servizi erogati(DPCM 30/11/2012 –Impegno per la crescita della produttività)					
Obiettivo operativo	Facilitazione delle decisioni collegiali della Commissione Adozioni Internazionali mediante lo sviluppo di un sistema informativo di esclusivo accesso ai Commissari CAI					
Outcome atteso	Miglior performance della Commissione in termini di abbattimento dei tempi di decisione, costi correlati alla trasmissione della documentazione propedeutica alla trattazione dell' o.d.g delle riunioni della Commissione; accrescimento della sicurezza riferita alla privacy degli utenti					
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale – Presidenza del consiglio dei Ministri; 024: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri; 007: Sostegno alla famiglia					
Macroaggregato	15.1.2. Interventi					
Capitolo	Cap. 2103 "Fondo per il sostegno alla famiglia"					
Data di inizio	1/01/2013	Data di completamento	31/12/2013	Priorità	alta	
Responsabile della struttura	Direttore della Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali					
Referente	Patrizia Cologgi					
<b>FASI</b>						
Dal 1/1/2013 Al 31/3/2013	Riunioni preparatorie per programmazione attività	Calendarizzazione delle attività propedeutiche allo sviluppo del sistema			20	
Dal 1/4/2013 Al 30/4/2013	Definizione contenuti informatici e scadenze operative	Calendarizzazione lavori e attività			20	
Dal 1/5/2013 Al 31/8/2013	Sviluppo e configurazione applicazione web su server sicuro della P.C.M.	Generazione certificati digitali, test dell'applicativo.			30	
Dal 1/9/2013 Al 31/12/2013	Utilizzo "on line" del sistema da parte dei Commissari e verifica delle istruzioni di accesso	Consultazione della documentazione propedeutica ai lavori della CAI			30	
Indicatori	Rispetto delle scadenze programmate					
Target	4/4					
Stima risorse	Obiettivo conseguito a risorse fisse	Criticità	alta			

**ALLEGATO 5**

**PIANI DI ATTIVITA'  
STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPPORTO  
TECNICO-AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Area strategica	Assicurare la funzione di indirizzo, promozione e coordinamento del Presidente del Consiglio dei Ministri delle politiche e delle iniziative in materia di cooperazione allo sviluppo. (Impegno per la qualificazione delle competenze).			
Obiettivo strategico di riferimento	Potenziamento degli strumenti tecnico-amministrativi a supporto della cooperazione allo sviluppo.			
Obiettivo operativo	Attuazione del progetto di riforma della <i>governance</i> del Tavolo interistituzionale della cooperazione allo sviluppo.			
Outcome atteso	Consolidare il Tavolo interistituzionale come luogo di partecipazione trasparente ed efficace di consultazione, assicurando la pluralità e la partecipazione degli attori pubblici e privati della cooperazione internazionale. Promuovere e facilitare l'attuazione di azioni di sistema nelle diverse aree e settori di intervento e condividerne gli sviluppi.			
Missione	001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri – 030: Giovani e sport			
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri – 002: Incentivazione e sostegno alla gioventù 002: Incentivazione e sostegno della gioventù			
Macroaggregato	16.1.1 - Funzionamento			
Capitolo	Cap. 820			
Data di inizio	01/01/2013	Data di completamento	Scadenza della struttura	Priorità ALTA
Responsabile della struttura	Coordinatore della struttura - Cons. Mario Giro			
Referente	Dirigente II fascia della struttura - dott. Angelo Trovato Spanò			
<b>FASI</b>				

Dal 01/01/2013  
Alla scadenza  
della Struttura

Definizione nel medio termine dei temi da analizzare nel Tavolo.

Attuazione del progetto di riforma del Tavolo

100

Indicatori	Qualitativo		
Target	80-100%		
Stima risorse	Obiettivo realizzato a risorse fisse	Criticità	alta

**STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

A/1.2

Area strategica	Assicurare la funzione di indirizzo, promozione e coordinamento del Presidente del Consiglio dei Ministri delle politiche e delle iniziative in materia di cooperazione allo sviluppo (Impegno per la qualificazione delle competenze)..			
Obiettivo strategico di riferimento	Massimizzare le sinergie tra i vari attori della cooperazione internazionale al fine di creare una visione strategica condivisa del "Sistema Italia" di cooperazione.			
Obiettivo operativo	Ridefinizione degli strumenti di cooperazione e internazionalizzazione per il sostegno al settore privato nei Paesi in via di sviluppo (PVS).			
Outcome atteso	Predisposizione di una serie di opzioni per l'aggiornamento degli strumenti di cooperazione e internazionalizzazione per il sostegno al settore privato nei PVS.			
Missione	001:Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri – 030:Giovani e sport			
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri – 002: Incentivazione e sostegno alla gioventù 002: Incentivazione e sostegno della gioventù			
Macroaggregato	16.1.1 - Funzionamento			
Capitolo	Cap. 820			
Data di inizio	01/01/2013	Data di completamento	Scadenza della struttura	Priorità ALTA
Responsabile della struttura	Coordinatore della struttura - Cons. Mario Giro			
Referente	Dirigente II fascia della struttura - dott. Leone Gianturco			

**FASI**

 Dal 01/01/2013  
Alla scadenza  
della Struttura

 Organizzazione del seminario  
"Internazionalizzazione e cooperazione: il  
sostegno al settore privato nei PVS"

 Realizzazione del seminario  
"Internazionalizzazione e cooperazione:  
il sostegno al settore privato nei PVS"

100

Indicatori	Qualitativo		
Target	80-100%		
Stima risorse	Obiettivo realizzato a risorse fisse	Criticità	alta